

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 420 del 09 aprile 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Programma di Sviluppo Rurale della Campania PSR 2007/2013 - Progetti Integrati per le Aree Protette PIRAP" - proposto dall'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno.**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE “Uccelli” e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 23.12.2009 prot. 463, acquisita al prot. n° 1113356 in data 23.12.2009, l'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno, con sede in Sarno (SA) alla Via Lanzara n. 27, ha presentato istanza relativa al progetto “Programma di Sviluppo Rurale della Campania PSR 2007/2013 - Progetti Integrati per le Aree Protette PIRAP”

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 11.01.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza per la proposta relativa al “PIRAP” nel suo complesso, con la prescrizione che per quanto riguarda quelle azioni materiali in cui sono previste attività le cui tipologie edilizie, impiantistiche e/o nuove attività agricole in territori caratterizzati da macchia mediterranea e/o attività legate al turismo per le quali si rendono necessari interventi che comportano possibili ricadute sugli habitat e sulle specie esistenti, sarà necessario che l'Ente proponente sottoponga i singoli progetti, ricadenti in tali categorie, alle procedure di valutazione ambientale dovute.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11.01.2010, in merito al progetto “Programma di Sviluppo Rurale della Campania PSR 2007/2013 - Progetti Integrati per le Aree Protette PIRAP” proposto dall’Ente Parco Regionale del Fiume Sarno, con sede in Sarno (SA) alla Via Lanzara n. 27, per la proposta relativa al “PIRAP” nel suo complesso, con la prescrizione che per quanto riguarda quelle azioni materiali in cui sono previste attività le cui tipologie edilizie, impiantistiche e/o nuove attività agricole in territori caratterizzati da macchia mediterranea e/o attività legate al turismo per le quali si rendono necessari interventi che comportano possibili ricadute sugli habitat e sulle specie esistenti, sarà necessario che l'Ente proponente sottoponga i singoli progetti, ricadenti in tali categorie, alle procedure di valutazione ambientale dovute.

-che l’Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l’ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E’ fatto altresì obbligo, che nel caso che l’ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi